

Si è riunita la Corte Federale d'Appello così composta: Presidente Avv. Vincenzo Vitale; componenti: Avv. Alessandro D'Achille, Avv. Maria Grazia Martinelli, Avv. Juan José Di Nicco, Avv. Ersilia Sibilio.

Il ricorso è infondato e perciò va rigettato.

Preliminarmente la Corte osserva che il ricorso è stato indirizzato, contrariamente a quanto dovrebbe avvenire, non alla Pec di questa Corte, ma alla Pec della Federazione.

Ciò è sicuramente irrituale, in quanto, a tacer d'altro, l'art. 105 1 comma del RG stabilisce che le istanze vanno proposte direttamente al giudice che le deve esaminare e non certo alla Federazione.

Ciò nonostante, bisogna tener conto che benché in modo irrituale, questa Corte è stata portata a conoscenza del ricorso e che sicuramente il ricorrente indirizzandolo alla Federazione era in buona fede, in quanto riteneva di procedere in modo corretto, tenendo anche presente che l'instestazione del ricorso è indirizzata alla Corte Federale di Appello.

Superata così la questione preliminare, occorre entrare nel merito.

Il ricorso va dichiarato inaccoglibile per i seguenti motivi.

La dichiarazione di sostegno della candidatura del Sig. Villari Pancrazio a firma del Presidente dell'HCU Catania Sig. Suriano è sfornita dell'indicazione della candidatura del Villari, essendo il rigo completamente in bianco.

Questa Corte, pur riconoscendo che potrebbe immaginarsi una presunzione a favore della indicazione tacita del nominativo del Villari che sarebbe stato omissso per pura dimenticanza, ritiene che la regolarizzazione della dichiarazione di sostegno non possa avvenire per via di presunzione.

In via istruttoria questa Corte si è subito premurata di prendere contatto con il Presidente Suriano, il quale avrebbe potuto anche telefonicamente confermare o non confermare una dichiarazione a sua firma in merito al sostegno della candidatura, che però manca completamente dell'indicazione del candidato.

Tuttavia, nonostante ripetuti tentativi, non è stato alcun modo possibile prendere contatto con il Presidente Suriano, sicché l'unico rimedio che avrebbe potuto avere un'efficacia sanante del confezionamento regolare della dichiarazione di sostegno della candidatura non è stato esperibile. Rimane dunque il fatto insuperabile di una dichiarazione di sostegno fatta nei confronti di nessuno e perciò inefficace ai fini del raggiungimento del *quorum* necessario per la candidatura.

P.Q.M

La Corte Federale di Appello rigetta il ricorso e manda la Segreteria per le comunicazioni di rito.

Letto, firmato e sottoscritto.

Fto Avv. Vincenzo Vitale

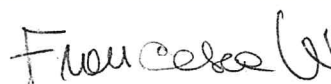
Fto Avv. Alessandro D'Achille

Fto Avv. Ersilia Sibilio

Fto Avv. Maria Grazia Martinelli

Fto Avv. Juan José Di Nicco

Per la pubblicazione
Roma, 15 ottobre 2016



Il Segretario Generale
Francesca Vici